



PREVISIONI PER IL PERIODO DELL'IMMACOLATA E PER NATALE E CAPODANNO 2007-2008

Indagine Previsionale

(novembre 2007)

Codice Prodotto- OSPN08-R01-D01

Copyright © 2007
Osservatorio del Turismo della Campania
Tutti i diritti riservati

Indice

1	Modalità dell'indagine.....	3
2	I Risultati	4
3	Festa dell'Immacolata 2007.....	5
4	Natale e Capodanno.....	6
5	Il giudizio degli operatori Incoming	8
6	Conclusioni.....	9
7	Appendice: Stima dl movimento di dicembre 2007.....	11

1 Modalità dell'indagine

L'Osservatorio del turismo della Regione Campania ha condotto una indagine previsionale sulle aspettative relative al movimento turistico per periodo dell'Immacolata, intorno all'8 dicembre e per quello di Natale fine anno,.

Per effettuare tale previsione si sono messe a confronto tre distinte tipologie di dati :

- ❑ un panel di 300 operatori del settore che sono stati contattati telefonicamente e al quale è stato sottoposto uno specifico questionario indagativo. Sono stati presi in considerazione non solo le strutture alberghiere ma anche le forme ricettive non tradizionali (bed & breakfast, agriturismo e altre strutture extralberghiere), individuate attraverso un metodo di campionamento multi-stadio (multistage stratified sampling).
- ❑ 6 Tour Operator tra i principali operanti sul territorio regionale ai quali è stato richiesto specificatamente una valutazione sul prossimo periodo natalizio
- ❑ I dati statistici a livello dell'intera regione per il periodo 2005, 2006 e 1° semestre 2007 che sono stati elaborati per individuare la “tendenza predominante” su cui effettuare una previsione per il mese di dicembre 2007.

2 I Risultati

L'indagine si colloca in un particolare momento che, per i primi mesi dell'anno e fino a maggio 2007, ha visto una diminuzione delle presenze valutabile intorno al 2,5%, determinata in particolare dalla situazione negativa di Napoli (circa -5%); viceversa, nella parte successiva dell'anno, si è verificato un progressivo recupero che sembra continuare fino a tutto il 2007, e tale da far ipotizzare un aumento complessivo delle presenze a fine anno superiore al 2%.

Nello specifico dei due periodi oggetto dell'indagine si verifica una situazione che in parte dipende anche dall'assetto del calendario. Risultano positive le previsioni di Natale e Fine Anno 2007, mentre si prevede una diminuzione per quelle relative all'Immacolata.

Tale ultimo andamento dipende in buona parte, secondo l'opinione degli operatori, dal fatto che quest'anno non vi è la possibilità di effettuare ponti che favoriscono *short break* in quanto la festa dell'Immacolata cade di sabato, che per la maggiore parte della popolazione è già un giorno non lavorativo, mentre nel 2006 la festa cadeva di venerdì e di fatto vi erano tre giorni consecutivi non lavorativi.

3 Festa dell'Immacolata 2007

Relativamente alla Festa dell'Immacolata, tenuto conto delle considerazioni svolte, il 37% degli operatori rispondenti dichiara che vi sarà una situazione stazionaria rispetto all'anno precedente, il 42% indica, in prevalenza una leggera diminuzione ed il 21% un aumento.

A livello delle singole province appare positivo il giudizio degli operatori di Avellino, **mentre nel caso di Salerno si verifica l'atteggiamento più critico con solo il 6% degli operatori** che dichiara di prevedere un aumento a fronte del 61% che prevede una diminuzione. Nel caso di Napoli il saldo fra previsioni negative e positive risulta migliore, oltre che rispetto a Salerno, anche nei confronti delle province di Caserta e Benevento.

Tab. 1 Previsioni sull'andamento del movimento turistico in Campania e nelle province degli operatori della ricettività per il periodo dell'Immacolata 2007

	TOTALE REGIONE	Avellino	Napoli	Caserta	Benevento	Salerno
Aumento	21,1	30,0	27,1	20,0	11,1	5,6
Stazionario	36,8	45,0	33,3	20,0	50,0	33,3
IDiminuzione	42,1	25,0	39,6	60,0	38,9	61,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Salto positivo-negativo	-21,1	5,0	-12,5	-40,0	-27,8	-55,6

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Tab. 2 Previsioni sull'andamento del movimento turistico degli operatori alberghieri ed extra della Campania per il periodo dell'Immacolata2007

	alberghi	extralberghieri
Aumento	23,0	14,8
Stazionario	36,8	37,0
Diminuzione	40,2	48,1
Totale	100,0	100,0
Salto positivo-negativo	-17,2	-33,3

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

L'andamento appare relativamente migliore per il comparto alberghiero, per il quale il 37% degli operatori prevede una situazione stazionaria a fronte del 40% che prevede una diminuzione e del 23% che prevede un aumento; per il comparto extralberghiero si rileva la stessa percentuale di giudizi stazionari, ma risulta maggiore la percentuale negativa, 48%, rispetto a quella positiva, 15%.

4 Natale e Capodanno

Assai più positivi risultano i giudizi relativi al periodo di fine anno, con il prevalere di quelli positivi (26%) rispetto a quelli negativi (22%) mentre la maggioranza (52%) indica un andamento stazionario.

Il comparto extralaberghiero, al contrario di quanto si verifica per il periodo dell'Immacolata, presenta aspettative migliori rispetto a quello alberghiero, con una previsione di incremento che rispettivamente è indicata dal 33% e dal 26%, a fronte di un giudizio negativo del 21% e del 22%.

Tab. 3 Previsioni sull'andamento del movimento turistici in Campania e nelle province degli operatori della ricettività per il periodo di Natale e Capodanno

	TOTALE REGIONE	Avellino	Napoli	Caserta	Benevento	Salerno
Aumento	26,0	47,4	27,9	11,1	25,0	5,9
Stazionario	52,0	42,1	46,5	44,4	58,3	76,5
Diminuzione	22,0	10,5	25,6	44,4	16,7	17,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Salto positivo-negativo	4,0	36,8	2,3	-33,3	8,3	-11,8

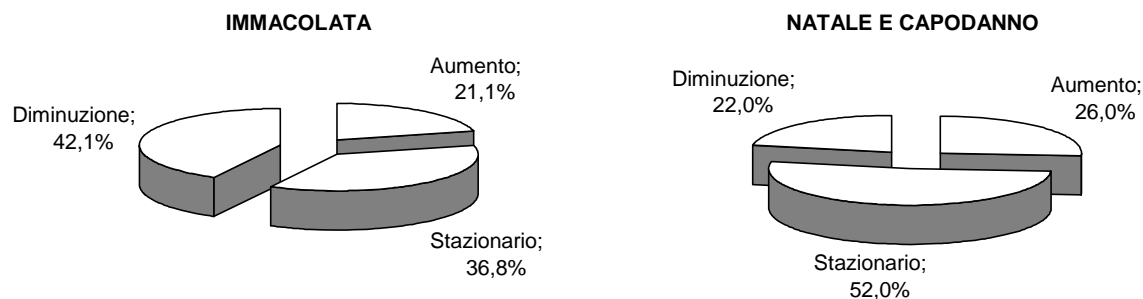
Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Tab. 4 Previsioni sull'andamento del movimento turistico degli operatori alberghieri ed extra della Campania per il periodo di Natale e Capodanno

	alberghi	extralaberghieri
Aumento	23,7	33,3
Stazionario	53,9	45,8
Diminuzione	22,4	20,8
Totale	100,0	100,0
Salto positivo-negativo	1,3	12,5

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Graf. 1 Previsioni dell'andamento del movimento turistico in Campania per il periodo dell'Immacolata e per quello di Natale 2007 e Capodanno 2008.



Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

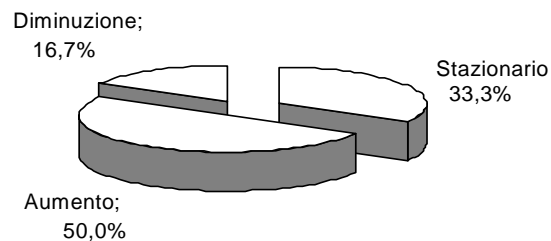
Dal punto di vista territoriale la provincia di Avellino è quella per la quale si prospetta l'andamento più positivo, con il 47,5% dei giudizi positivi e solo l'11% di quelli negativi; in particolare per il comparto extralberghiero (pur se questo comparto non viene rilevato dalle statistiche locali e, quindi, neppure da quelle nazionali), ma anche per gli albergatori il saldo fra giudizi positivi e negativi è intorno al 18%. Anche la provincia di Benevento rivela una prospettiva molto positiva con il 26% dei giudizi positivi a fronte del 17% di quelli negativi. Di grande rilievo appare il caso della provincia di Napoli, dopo le polemiche e il periodo critico dello scorso anno, perché i giudizi positivi, con il 28% superano quelli negativi pari al 26%, a fronte di una situazione giudicata dal 47% degli intervistati come stazionaria. È questo un fatto molto importante perché questa aspettativa positiva si verifica per la prima volta negli ultimi tre anni.

Una situazione più difficile è espressa dagli operatori dell'area di Salerno, ove comunque i tre quarti dichiara un andamento stazionario, e dalla provincia di Caserta, per la quale le aspettative negative (44%) prevalgono in modo netto su quelle positive (11%).

5 Il giudizio degli operatori Incoming

Anche le previsioni degli operatori incoming della intermediazione della Campania, relativamente al periodo di Natale e Capodanno, rilevano un giudizio positivo con il 50% che prevede un aumento dei flussi a fronte del 16,7% che prevede una diminuzione.

Graf. 2 Previsioni degli operatori incoming della Campania dell'andamento del movimento turistico nella regione per il periodo di Natale 2007 e Capodanno 2008.



Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

6 Conclusioni

Come *valutazioni di sintesi* gli operatori intervistati evidenziano alcuni comportamenti significativi:

- ❑ in primo luogo la scelta del cliente del luogo di vacanza è sempre più *last minute*, per cui la maggiore parte deve ancora decidere la propria destinazione;
- ❑ il periodo di riferimento vede la presenza di molte strutture chiuse, in particolare nelle zone balneari e anche in quelle termali; alcuni di queste apriranno proprio in occasione del periodo di Natale e per Capodanno, in particolare nelle Isole del Golfo;
- ❑ Le difficoltà relative all'Immacolata, come si è detto, dipendono in buona parte dalla collocazione della festività in un giorno della settimana che per la grande parte della popolazione è non lavorativo. Gli stessi operatori notano che il weekend dell'8 Dicembre non è un reale ponte poiché l'8 capita di sabato e quindi diventa un "normale" fine settimana. Ciò influisce negativamente, infatti rispetto al 2006 le prenotazioni sono molto diminuite;
- ❑ l'Immacolata è, comunque un periodo di short break, a fronte del più lungo e differenziato periodo di fine anno;
- ❑ alcune strutture, particolarmente nel caso di Ischia, aprono per pochi giorni con particolare finalizzazione al Capodanno;
- ❑ particolarmente positivo appare il periodo a ridosso di Capodanno per Sorrento e Napoli;
- ❑ anche alcune zone interne, pur con ridotti valori assoluti di presenze, prevedono un andamento molto positivo;
- ❑ nel periodo indicato sembra ridursi la motivazione d'arte e culturale a favore delle manifestazioni e dei divertimenti che offrono le diverse località;

- ❑ sia nel caso del ponte dell'Immacolata (in flessione) che per quanto riguarda il periodo Natale Capodanno (in crescita) le variazioni sono determinate prevalentemente dai flussi di italiani, mentre risulta più stabilizzato il flusso turistico degli stranieri.
- ❑ In termini prettamente numerici le previsioni relative al mese di dicembre 2007 effettuate con un modello ad hoc realizzato dall'Osservatorio del Turismo in collaborazione con l'Università del Sannio, rivelano un aumento del 5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, che, come si ricorda, fu particolarmente critico (Cfr. Appendice).

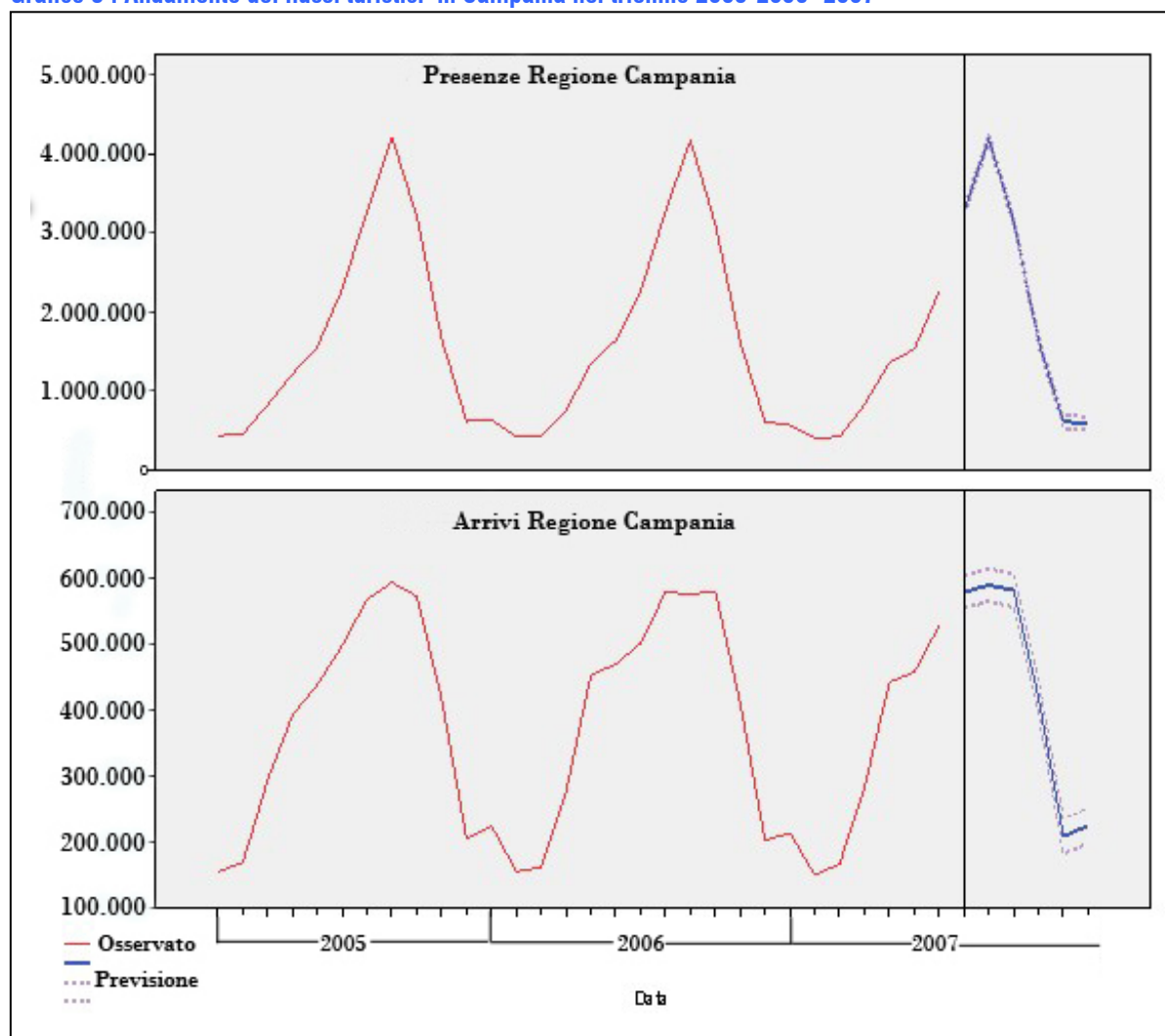
Come considerazione finale le prospettive di fine anno sono buone e fanno ben sperare per l'anno 2008, anche perché derivano dal recupero in atto negli ultimi mesi.

A supporto di questa valutazione va infine considerato che il traffico passeggeri dell'aeroporto di Capodichino è previsto, per il periodo di dicembre 2007-gennaio 2008 in aumento del 10% circa (fonte Gesac), mentre quello previsto per il Porto di Napoli è previsto in aumento del 15% circa (fonte Autorità Portuale)

7 Appendice: Stima di movimento di dicembre 2007

In aggiunta alle indagini svolte presso gli operatori si è provveduto ad elaborare statisticamente l'andamento dei flussi turistici regionale negli ultimi 30 mesi (2005-2006 e primo semestre 2007) per estrapolare un "andamento tendenziale" che fornisse indicazioni in merito. Il risultato di questa elaborazione, condotta dall'Università del Sannio, è da considerarsi di tipo sperimentale ed assume un valore puramente probabilistico ed è avulso da qualsiasi situazione esogena possa intervenire a influenzare il dato reale. Il grafico seguente descrive l'andamento della funzione relativa agli arrivi e alle presenze sul territorio regionale, individuando anche i margini di scostamento.

Grafico 3 : Andamento dei flussi turistici in Campania nel triennio 2005-2006- 2007



Fonte: Elaborazione Dati ISTAT e EPT

In termini numerici, e relativamente al solo mese di dicembre 2007, l'andamento tendenziale dei flussi turistici è il seguente

Tabella 5 : Stima arrivi e presenze nel mese di Dicembre 2007 in Campania

Mese	Media	Previsioni 2007			Presenze		
		Arrivi	Max.	7.1.1.1.1	Media	Min.	Max.
Dicembre	223.233	196.740	249.727	595.610	515.658	675.562	
% su 2006	+ 5%	- 7%	+ 17%	+ 5%	- 9%	+19%	

Fonte: Elaborazione Dati ISTAT e EPT

Tabella 6 : Arrivi e Presenze mese di dicembre 2006 in Campania

Mese	Arrivi	Presenze
Dicembre 06	212582	567.235

Fonte: Elaborazione Dati EPT

Si evince che la previsione “media” per gli arrivi indica un incremento del 5% così come quella per le presenze a conferma, comunque di un dato che, analizzato nell'arco degli ultimi 30 mesi, tende ad una crescita.

Anche in questo caso la previsione alla crescita (Val. Max pari +17% per gli arrivi e +19% per le presenze) indica una prevalenza di tendenza rispetto al decremento (Val. Min. pari al -7% per gli arrivi e -9% per le presenze).